



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



**Regione
Lombardia**



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

ACCOMPAGNARE
RELAZIONARSI
RIPARARE



Il lavoro con la persona_ il lavoro con la città

Nessuno nasce capace di fare del male, di uccidere, di rubare, lo diventa ... ecco che allora le Istituzioni e la Comunità intera, ciascuno nel proprio ruolo e con grande senso di responsabilità, sono chiamati a fare qualcosa per “invertire la rotta”, per garantire una convivenza più rispettosa e una società più sicura.

USCIRE DA UNA LOGICA EMERGENZIALE PER
RICONOSCERE I PROBLEMI E I BISOGNI E
VALORIZZARE LE CAPACITA' DELLE PERSONE



EFFICACIA= RAGGIUNGERE LE PERSONE
ANCHE QUELLI PIU' DEBOLI



Accompagnare, Relazionarsi, Riparare: Per far sì che l'altro si senta sempre più capace di condurre la propria vita riconoscendo la forza che c'è nella relazione; per tessere dei legami. Il territorio, deve diventare opportunità per il bene della persona perché il bene di ciascuno è un bene comune; per il riconoscimento e l'affermazione della dignità di tutti e di ciascuno; per sostenere percorsi non solo «reocentrici»

Dare loro un volto, un senso, un significato

I PUNTI DI ATTENZIONE

Dal punto di vista organizzativo

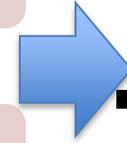
Dal punto di vista del sistema



Potenziare il livello di complementarietà tra progetti e servizi



Sostenere lo sviluppo delle reti territoriali



- Sviluppare il concetto di filiera: accoglienza /accompagnamento/lavoro
- Garantire una flessibilità all'interno del progetto con la persona
- Sostenere un percorso di uniformità di «prestazioni»
- Realizzare interventi di giustizia riparativa per coniugare l'inclusione

COPROGETTAZIONE E COMPLEMENTARIETA'

La complementarità tra differenti strumenti finanziari e misure è finalizzata ad una maggiore sinergia nella gestione delle risorse ed è necessaria per garantire una risposta complessiva alla persona in situazione di bisogno

Integrare politiche, servizi ed iniziative che fanno riferimento ad aree diverse, ma complementari tra loro

Coinvolgere tutti gli attori istituzionali competenti, coordinando strategie, programmi ed interventi

Coinvolgere tutti i soggetti interessati, attivando risorse, esperienze e competenze tra loro complementari

Conferire una maggiore efficacia alla definizione ed al perseguimento degli obiettivi comuni

Uno sguardo nelle progettualità

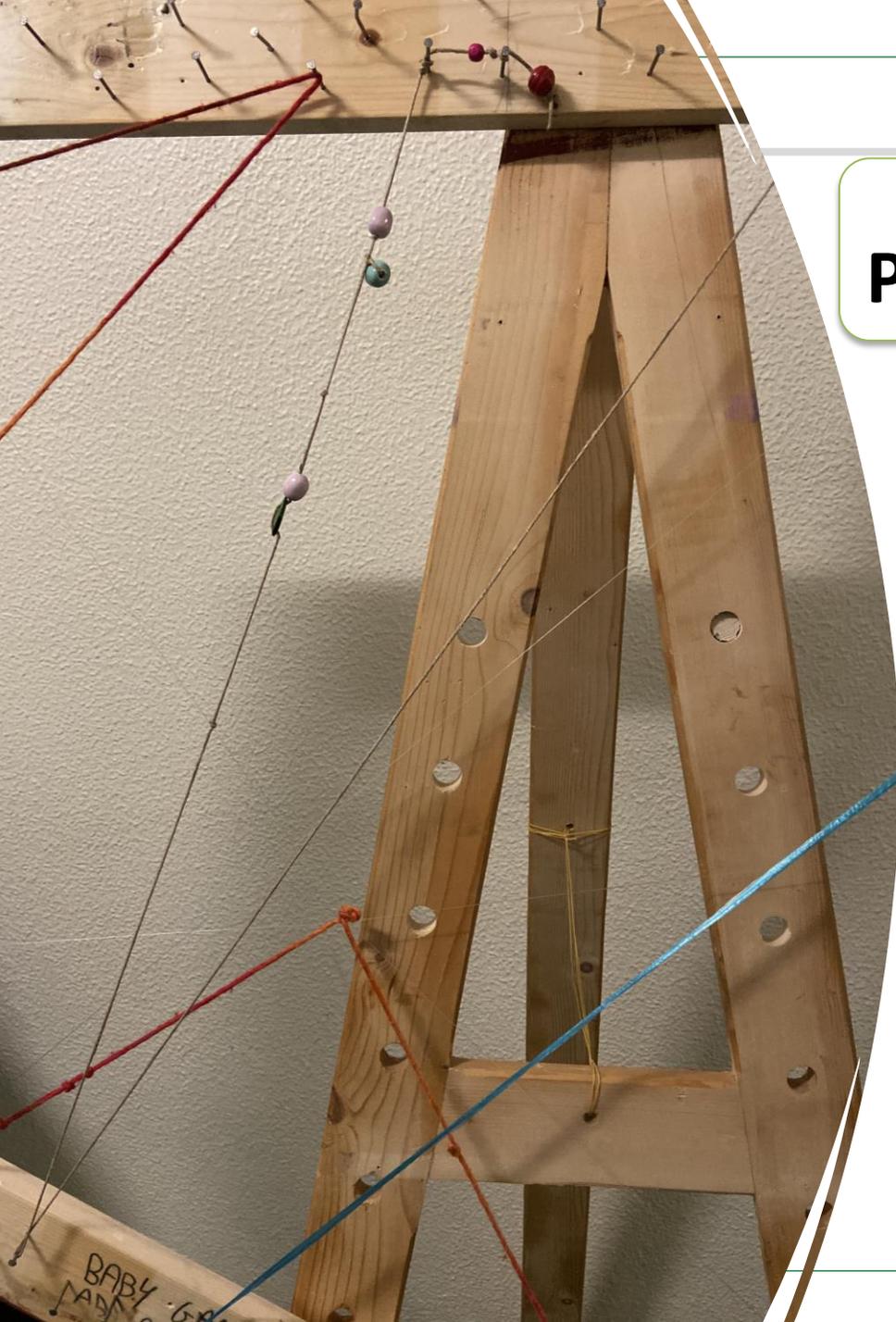
Governance
multilivello e
potenziamento
delle reti

La logica dei
partenariati

territoriali ha favorito la
costruzione nei territori di
reti di welfare penale
stabili nel tempo e nel
contempo capaci di
«contaminarsi» - reti
responsabili e competenti

- ❖ Interventi personalizzati
- ❖ Superamento di logiche settorializzate
- ❖ Stabilizzazione di una filiera in grado di intercettare la persona nella sua situazione di bisogno
- ❖ Creare un ponte tra progetti, servizi e la comunità territoriale nelle sue diverse espressioni





Per andare Oltre.....

- Valorizzazione delle esperienze e le connessioni con la comunità locale
- Una visione più complessiva e personalizzata della presa in carico
- Una uniformità metodologica degli interventi
- Una risposta più adeguata alla crescente domanda di multiproblematicità
- Una cultura e conoscenza della realtà penale uscendo dagli stereotipi
- Un consolidamento di competenza nel territorio e dei diversi ruoli che la compongono: cittadini, servizi, scuole, amministrazioni, un coinvolgimento degli enti sociali e socio sanitari per garantire un percorso integrato con e per la persona

«Come possiamo vivere i conflitti: non c'è solo rabbia, distruzione, risentimento, giustificazione, c'è incontro, possibilità, senso e capacità»

Definizione attuazione del percorso integrato
multidimensionale



Definizione di un **percorso integrato e multidimensionale di inclusione attiva**, nelle diverse fasi del percorso giudiziale, a partire dai bisogni della persona che si intenda accogliere nel percorso progettuale



Azioni di **accompagnamento individuale, sin dalla fase della detenzione, per una presa in carico integrata, con approccio multidisciplinare** rivolto alla persona, al suo contesto familiare e alla rete di appoggio alla persona



Implementazione di **percorsi di sostegno alle persone che presentano situazioni di particolare vulnerabilità** (donne, disagio psichico, tossicodipendenti, nuovi giunti ecc.) per avviare un processo di miglioramento di vita verso l'autonomia



Promozione di **percorsi di mediazione sociale e culturale e gestione dei conflitti**, nelle diverse fasi del percorso della persona autore di reato

INTERVENTI INDIVIDUALI

Interventi propedeutici all'inclusione
sociale e lavorativa



Implementazione dei **percorsi di riconoscimento delle competenze formali e informali e accompagnamento all'inserimento lavorativo**



Accompagnamento e orientamento verso le misure di inclusione attiva offerte dal sistema regionale



Implementazione dei **percorsi di inclusione attiva propedeutici all'inserimento lavorativo**

INTERVENTI
INDIVIDUALI

Accoglienza abitativa
temporanea



Sostegno alla persona attraverso **un'offerta di accoglienza temporanea di carattere abitativo e di natura modulare**, coerentemente con il grado di autonomia della persona



Sostegno alle **donne con figli minori** per interventi mirati di **accoglienza temporanea di carattere abitativo**, nell'ambito delle case famiglia già esistenti sul territorio



Sostegno alla **popolazione minore autore di reato**, attraverso un'offerta mirata di **accoglienza temporanea di carattere abitativo**

INTERVENTI
INDIVIDUALI



Sostegno alle reti familiari
Interventi di supporto alla genitorialità
Interventi di accompagnamento e supporto dei figli



Garantire la costruzione di un rapporto molto più cooperativo con i servizi con particolare attenzione ai nuclei familiari più vulnerabili



Attivare/Riattivare le capacità relazionali e generatrici della famiglia: una rete che cura

INTERVENTI
DI
SUPPORTO
ALLA
FAMIGLIA

Il territorio



Percorsi di capacity building rivolti agli operatori dei servizi, delle scuole, alle famiglie e ai volontari



Percorsi di integrazione sociale e raccordo territoriale



Percorsi di sensibilizzazione della cittadinanza

INTERVENTI DI COMUNITA'

Per pensare di abitare il futuro

Seguendo un percorso esperienziale legato ai cinque sensi, sono state rappresentate alcune tra le più significative attività che quotidianamente vengono organizzate dalle reti presenti a livello territoriale composte sia da enti del terzo settore che pubblici in collaborazione costante con gli operatori e la polizia penitenziaria. Le tappe: La Casa di Reclusione di Opera, la Casa Circondariale di Sondrio, la Casa Circondariale di Cremona, la Casa Circondariale di Bergamo, la Casa di Reclusione di Vigevano e l'Istituto Penitenziario per Minorenni "Beccaria"



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

Regione Lombardia

fse

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

PERCORSO 5 SENSI

ALLA SCOPERTA DELLA REALTÀ DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.

Le tappe del percorso:

- BERGAMO
- CREMONA
- MILANO-OPERA
- SONDRIO
- VIGEVANO
- MILANO-BECCARIA

"Nulla esiste nell'intelletto che non sia prima passato attraverso i cinque sensi" (Aristotele)

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provincia Regionale di Lombardia

Ministero della Giustizia
CENTRO PER LA GIUSTIZIA, GRUPPO E PER LA LINGUA
DEL 2002

www.fse.regione.lombardia.it



Con l’iniziativa “Percorso 5 sensi – alla scoperta della realtà degli Istituti Penitenziari”, si è inteso favorire l’avvicinamento e la conoscenza dei percorsi avviati all’interno degli Istituti Penitenziari e all’esterno, al fine di informare e sensibilizzare gli amministratori, la comunità locale (volontariato in generale, mondo delle imprese ecc.) la cittadinanza, tutti gli operatori dei servizi del territorio. La conoscenza e l’informazione sono qui considerati elementi importanti per il superamento di alcuni stereotipi che rendono più difficoltoso i percorsi di dialogo e collaborazione necessari per attuare qualsivoglia percorso di reinserimento della persona detenuta. Lo sforzo e l’investimento fatto in questi anni è stato quello di far sì che il territorio potesse essere nelle condizioni di garantire possibili percorsi di lavoro, abitativi, educativi e di accompagnamento, di recupero delle relazioni familiari, laddove possibile

Link al video:

<https://www.fse.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FSE/Eventi/DettaglioEvento/percorso-5-sensi-alla-scoperta-della-realta-degli-istituti-penitenziari>



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE